

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3609 del 26/07/2019
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA, L.R. 21/04. DITTA GOLD ART CERAMICA S.P.A., INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA SITO IN VIA GIARDINI NORD N. 231/233, IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO). (RIF. INT. N. 85/01721890364). AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE: SECONDA MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3690 del 25/07/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventisei LUGLIO 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 - L.R. 21/04. DITTA **GOLD ART CERAMICA S.P.A.**,
INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE
COTTURA SITO IN VIA GIARDINI NORD N. 231/233, IN COMUNE DI PAVULLO NEL
FRIGNANO (MO). (RIF. INT. N. 85/01721890364). **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA
AMBIENTALE – SECONDA MODIFICA NON SOSTANZIALE**

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1159 del 21/07/2014 “Indicazioni generali sulla semplificazione del monitoraggio e controllo degli impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ed, in particolare, degli impianti ceramici”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”;

richiamata la **Determinazione n. 3752 del 19/07/2018** di Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla SAC ARPAE di Modena all'installazione Gold Art Ceramica S.p.A., avente sede legale in via Giardini Nord 231/233, in Comune di Pavullo

n/F (MO), in qualità di gestore dell'installazione per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06) sito presso la sede legale;

richiamata la **Determinazione n. 5123 del 05/10/2018** di modifica generale delle AIA a seguito di aggiornamento normativo riguardante i controlli su suolo e sottosuolo ed acque sotterranee;

richiamata la **Det. n. 5806 del 09/11/2018** di prima modifica non sostanziale di AIA;

richiamata la **comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA** presentata da Gold Art Ceramica S.p.A. mediante il Portale Regionale AIA "Osservatorio IPPC" in data 19/06/2019 (assunta agli atti con prot. n. 97131 del 20/06/2019) con cui il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali, in particolare, è richiesto:

- l'installazione di una nuova linea di taglio e rettifica piastrelle a secco nello stabilimento GA2 che potrà lavorare in modo alternato o contemporaneamente rispetto alle linee attualmente presenti. Tale linea verrà anch'essa convogliata all'interno del punto di emissione esistente E55 che sarà rinominato "n.3 linee di taglio e rettifica a secco e operazioni a secco linea lappatura", senza variazione dei parametri autorizzati dello stesso;
- l'installazione di un nuovo scambiatore di calore per recuperare parte del calore contenuto nelle emissioni del forno F6 ed utilizzarlo durante i mesi invernali/autunnali per il riscaldamento del reparto scelta nello stabilimento GA2, mentre in primavera/estate l'aria verrà convogliata al punto di emissione di nuova realizzazione E57 "Scambiatore di calore Forno F6". Lo scambiatore sarà indiretto del tipo "aria-fumi" e sarà posizionato prima del filtro a maniche attualmente presente ed avrà la stessa modalità di funzionamento degli scambiatori analoghi già presenti. Per il nuovo punto di emissione E57 sono proposte le seguenti caratteristiche: portata pari a 32.000 Nmc/h, altezza 9 m, durata 24 h/gg e nessun inquinante associato;
- l'inserimento di un nuovo gruppo elettrogeno nello stabilimento GA2. In analogia alla situazione attuale, anche il nuovo gruppo sarà alimentato a gasolio ed avrà una potenza di 53 KW. In totale saranno presenti n. 5 gruppi elettrogeni: 2 nello stabilimento GA1 e 3 nello stabilimento GA2 e la potenzialità complessiva sarà pari a 627 KW;
- una modifica alla rete fognaria interna, in particolare, si vuole riposizionare lo scolmatore aziendale e variare i punti di scarico terminali. Nello specifico, lo scolmatore convoglierà all'interno del punto di scarico S2 ed il pozzetto sarà realizzato in modo da poter eventualmente campionare in modo separato le acque miste provenienti dallo scolmatore, rispetto alle acque del ramo dedicato esclusivamente alle acque meteoriche. Sarà eliminato il punto di scarico S3 (Viene allegata planimetria rete idrica aggiornata);

richiamata, inoltre, la comunicazione pervenuta in data 16/07/2019 (assunta agli atti con prot. n. 111966) con la quale il gestore richiede proroga al 19/10/2019 per la presentazione della relazione di collaudo acustico diurno e notturno prescritta al punto 8 della Sezione D2.2 della Det. n. 3752 del 19/07/18 (60 gg aggiuntivi rispetto alla scadenza prescritta) al fine di poter effettuare le misurazioni considerando l'assetto impiantistico comprensivo anche delle modifiche richieste con la domanda di modifica non sostanziale del presentata il 19/06/2019;

dato atto che in data 05/06/2019 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l’aggiornamento dell’Autorizzazione”;

richiamato il contributo tecnico pervenuto dal Servizio territoriale ARPAE di Modena – Area Sud in data 15/07/2019 (assunto agli atti con prot. n. 111024);

valutato che:

- per il punto di emissione E55 al quale viene aggiunta una nuova linea impiantistica è necessario che il gestore comunichi la data di messa in esercizio ed effettui analisi in triplo alla data di messa a regime per la portata ed inquinanti;
- per il punto di emissione E57 si ritiene necessario che il gestore comunichi la data di messa in esercizio ed è sufficiente che effettui analisi in singolo alla data di messa a regime per la portata;
- anche a seguito dell’aggiunta del nuovo gruppo elettrogeno, la potenza termica totale dei gruppi elettrogeni resta < 1MW; pertanto, gli stessi non sono soggetti ad autorizzazione, né ad autocontrollo;
- al fine di avere un quadro complessivo dell’impatto acustico aziendale che tenga in considerazione anche le modifiche riportate nel presente atto, è possibile concedere proroga ad ottobre per la presentazione del collaudo acustico prescritto nella Det. n. 3752 del 19/07/2018;

si prende atto dell’eliminazione del punto di scarico S3. Il pozzetto a servizio di S2 dovrà essere realizzato in modo da poter campionare in maniera separata le differenti tipologie dei reflui recapitanti nello stesso (scolmati, pluviali e meteorici). Il gestore a seguito dell’avvenuto spostamento dello scolmatore dovrà inviare una relazione tecnica sui lavori eseguiti e documentazione fotografica che attesti la possibilità di effettuare la modalità di campionamento richiesta. Inoltre, la Sezione D2.5 dell’Allegato I dell’AIA sarà aggiornata tenendo in considerazione il nuovo assetto richiesto;

preso atto delle precisazioni e del riassunto dell’elenco dei recuperi di calore presenti nello stabilimento GA2, riportate dal gestore nella domanda di modifica suddetta, di seguito riportate:

- *“a parziale correzione di quanto indicato in sede di modifica sostanziale il calore proveniente dal raffreddamento indiretto del forno F6 (AAC1 + RLW) viene inviato all’interno dell’essiccatoio a servizio del forno F6 (e non all’interno dell’essiccatoio pre forno) e come aria comburente all’interno del forno F6;*
- *riscaldamento locali produttivi (nuovo scambiatore oggetto della presente domanda);*
- *utilizzo del calore proveniente dal raffreddamento indiretto del forno F5 all’interno dell’essiccatoio pre forno a servizio del forno F6;”*

verificato che:

- la modifica richiesta non implica variazione della capacità massima autorizzata;
- i flussi di massa per i singoli inquinanti non subiranno modifiche rispetto ai flussi autorizzati;

- non sono attese variazioni significative rispetto alle restanti matrici ambientali ed ai livelli raggiunti dagli indicatori di performance;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dott. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- **di autorizzare le modifiche impiantistiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata dalla SAC ARPAE di Modena con **Determinazione n. 3752 del 19/07/2018** di Modifica Sostanziale all'installazione Gold Art Ceramica S.p.A. e ss.mm., avente sede legale in via Giardini Nord 231/233, in Comune di Pavullo n/F (MO), in qualità di gestore dell'installazione per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06) sito presso la sede legale, come di seguito indicato:
 - a) sono autorizzate le modifiche comunicate in data 19/06/2019 tramite il Portale Regionale "Osservatorio IPPC", assunte agli atti dal SAC ARPAE di Modena con prot. n. 97131 del 20/06/2019;
 - b) **alla Sezione D2.2. dell'Allegato I** dell'AIA sono apportate le seguenti modifiche:
 - i. la prescrizione n. 8 è sostituita dalla seguente:

“8. **Entro il 19/10/2019** il gestore è tenuto a trasmettere ad Arpae di Modena e Comune di Pavullo una relazione di **collaudo acustico** diurno e notturno effettuato mediante misure reali di rumore, che dimostri il rispetto dei limiti di immissione assoluti ai confini di proprietà e dei limiti di immissione differenziali presso i recettori sensibili individuati. Nel caso in cui siano rilevati superamenti dei limiti suddetti, nella relazione dovranno essere dettagliati gli interventi di bonifica previsti e le tempistiche di attuazione;
 - ii. è aggiunta la prescrizione n. 12 seguente:

“12. Il pozzetto S2 deve essere realizzato in modo da poter campionare in maniera separata le differenti tipologie dei reflui recapitanti nello stesso (scolmati, pluviali e meteorici). Il

gestore **entro 30 giorni** dall'avvenuto spostamento dello scolmatore (che andrà a recapitare l'eventuale frazione scolmata dei reflui misti in S2) dovrà inviare ad ARPAE di Modena ed al Comune di Pavullo nel Frignano una relazione tecnica sui lavori eseguiti e documentazione fotografica che attesti la possibilità di effettuare la modalità di campionamento richiesta.”

c) al **punto 1 della Sezione D2.4 dell'Allegato I** nel quadro delle emissioni dello **Stabilimento Gold Art 2** sono apportate le modifiche riportate nella tabella che segue:

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E55 - n. 3 Linee taglio e rettifica a secco ed operazioni a secco linea lappatura	PUNTO DI EMISSIONE E57 - Scambiatore di calore Forno F6
Messa a regime	-	(#)	(#)
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	80.000	32.000
Altezza minima (m)	-	12	9
Durata (h/g)	-	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico); ISO 9096	21	-
Silice libera cristallina (mg/Nm ³) (*)	UNI 10568:1997	5	-
Impianto di depurazione	UNI EN 14385:2004; ISTISAN 88/19; UNICHIM 723; EPA Method 29	Filtro a tessuto	-
Frequenza autocontrolli	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2); UNI 10787:1999; ISO 15713:2006	Semestrale per portata e polveri	-

(#) rif. Prescrizioni messa in esercizio ed a regime del presente atto di modifica

(*) limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

d) alla Sezione D2.5 dell'Allegato I sono apportate le seguenti modifiche:

i. la prescrizione n. 9 è sostituita dalla seguente:

“9. è ammesso lo **scarico S2 di pluviali ed acque meteoriche dei piazzali non soggette a dilavamento e delle acque di tipo misto** (acque reflue domestiche + acque pluviali + acque meteoriche non soggette a dilavamento dei piazzali) **derivanti dallo scolmatore** (riposizionato presso il depuratore) nel bacino idrico a valle dello stesso (in contratto di servitù a Gold Art Ceramica S.p.A.), con successivo scarico in acque superficiali (Fosso Parottole). In tale scarico è ammesso il convogliamento:

- dei pluviali e le acque meteoriche dei piazzali non soggette a dilavamento provenienti dallo stabilimento Inco Industria Colori S.r.l.;
- dei pluviali e le acque meteoriche dei piazzali non soggette a dilavamento provenienti da Gold Art Ceramica S.p.A. – stab. GA2;

- dei pluviali dei nuovi capannoni provenienti da Gold Art Ceramica S.p.A. – stab. GA1 (non collettati allo scolmatore);

convogliati con le apposite reti fognarie separate, by-passando l'impianto ad ossidazione totale;

- delle acque di tipo misto derivanti dallo scolmatore, quando in funzione;"

ii. la prescrizione n. 10 è sostituita dalla seguente:

"10. il pozzetto d'ispezione S2 deve consentire l'effettuazione del campionamento delle acque miste provenienti dallo scolmatore in modo separato rispetto alle acque del ramo dedicato esclusivamente alle acque meteoriche."

- di stabilire che dovranno essere attuate le seguenti procedure:

1. comunicare la data di **messa in esercizio** degli impianti nuovi o modificati (E55, E57) **almeno 15 giorni prima** a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r o fax ad ARPAE di Modena e Comune di Pavullo nel Frignano (MO). Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime non possono intercorrere più di 60 giorni;

2. comunicare a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r o fax ad ARPAE di Modena e Comune di Pavullo nel Frignano (MO) **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime** degli impianti nuovi o modificati **i dati relativi alle emissioni, ovvero, i risultati delle analisi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose**, in particolare:

- relativamente al punto di emissione **E55** portata ed inquinanti autorizzati su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime degli impianti (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno ed uno in un giorno intermedio scelto dall'Azienda);
- relativamente al punto di emissione **E57** portata un prelievo alla data di messa a regime;

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 3752 del 19/07/2018 e ss.mm.** rilasciate dal SAC ARPAE di Modena;

- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 3752 del 19/07/2018 e ss.mm., per quanto non modificato dal presente atto;

- di inviare copia della presente autorizzazione alla Ditta Gold Art Ceramica S.p.A. ed al Comune di Pavullo n/F, per il tramite del SUAP per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Frignano;

- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi

del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si procederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n. 7 pagine.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott. ssa Barbara Villani

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. .. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.